



Nuova vita per la montagnetta

Nuova vita per il Monte Stella a sessant'anni dalla sua nascita, destinato sempre più a diventare il polmone verde della città. La montagnetta di San Siro, così affettuosamente soprannominata dai milanesi, fu progettata dall'architetto Pietro Bottoni a partire dal cumulo di macerie derivate dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e dell'ultima demolizione dei Bastioni. Nel 2020 il parco celebrerà il suo sessantesimo anniversario e sarà oggetto di una rigenerazione massiva grazie al programma Monte Stella: nascita di un modello di tutela, uno dei 48 progetti della Fondazione di Comunità Milano per un finanziamento complessivo di 2 milioni di euro. L'investimento dedicato a Monte Stella per la riqualificazione del parco ammonta a 90mila euro, stanziati da AmbientaAcqua, capofila del progetto, a cui collaborano il Comune, l'Aipin, Cai Milano, Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano e Non Riservato. Una somma che verrà investita in progetti tecnici: la stabilizzazione dei versanti delle colline, l'ammodernamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, la realizzazione di alcuni arredi urbani per Gallab (la falegnameria sociale del quartiere Gallaratese) in collaborazione con La Casa della Madre e del Fanciullo per rinvigorire la biodiversità del luogo con la piantumazione di nuovi semi e piante. Grazie al nuovo progetto sarà anche possibile raggiungere Monte Stella con una lunga passeggiata, a cura del Cai Milano, che comincia addirittura da piazza Duomo. E poi il coinvolgimento degli abitanti del Municipio 8, a partire dagli studenti, dalle primarie alle superiori. Son in programma lezioni sulla storia del Monte Stella, a incontri per scoprire i volatili e le api che abitano nel parco fino a progetti di scuola-lavoro. (G.Pos.)